



LA LEGGE PER TUTTI
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

Responsabilità ristorante: ultime sentenze

Autore: Redazione | 16/11/2020



Cattivo stato di conservazione dei prodotti alimentari; attività di ristorazione del locale pubblico; danni alla persona.

Responsabilità del ristoratore

Il regime di **responsabilità del ristoratore** per il deterioramento, la distruzione o la sottrazione delle cose portate nel ristorante, e non affidate alla sua custodia, ai sensi dell'art. 1784 c.c., si applica esclusivamente per quelle cose di cui è opportuno che il **cliente** si liberi per il miglior godimento della prestazione.

Cassazione civile sez. III, 09/11/1987, n.8268

Responsabilità immissioni intollerabili

In tema di **immissioni intollerabili** e quindi di rapporto tra proprietà e locazione, si configura anche responsabilità aquiliana esclusivamente in caso di condotta dolosa o colposa e, quindi, quando il soggetto sia qualificabile come autore o coautore del fatto causativo del danno: così, il soggetto titolare dell'**immobile concesso in locazione ed adibito a ristorante** non è responsabile per il solo fatto di esserne proprietario se le immissioni siano imputabili soltanto alla condotta del conduttore. È, quindi, illegittima, e va pertanto annullata, la sentenza di merito con cui, senza aver accertato l'eventuale apporto causale anche in concorso nell'illecito da parte del proprietario, quest'ultimo venga condannato anche a risarcire il danno aquiliano.

Cassazione civile sez. III, 28/05/2015, n.11125

Esclusione responsabilità ristorante

Il **titolare di un ristorante**, che abbia messo a disposizione della clientela un parco giochi a perfetta regola d'arte, non risponde dei danni subiti dai minori intenti all'uso delle relative attrezzature, in quanto non è tenuto alla loro sorveglianza.

Cassazione civile sez. III, 21/05/2013, n.12401

Responsabilità del gestore di un

ristorante

Ricorre la responsabilità del gestore di un ristorante per la mancata restituzione di una pelliccia consegnata al personale di servizio per essere custodita in apposito locale.

Tribunale Roma, 28/11/1977

Responsabilità penale del titolare di un ristorante

Il **cattivo stato di conservazione di prodotti alimentari** integra la violazione penale di cui all'art. 5 lett. b) l. n. 283 del 1962, non rilevando la circostanza che i prodotti medesimi non vengano a trovarsi direttamente nel luogo destinato alla vendita o, comunque, alla commercializzazione. (Nella fattispecie si accertava la penale responsabilità del titolare di un ristorante per avere conservato, presso un fatiscente locale adibito a deposito, dei prodotti alimentari di vario genere in un frigo congelatore a pozzetto in stato di ossidazione ed in condizione di promiscuità, al fine di utilizzarli per l'attività di ristorazione del locale pubblico annesso).

Tribunale Salerno, 20/12/1999

Incidente in un ristorante e responsabilità del ristoratore

Chi accede in un ristorante ha il diritto di pretendere dal gestore che sia tutelata la sua incolumità fisica. In caso di incidente, il **ristoratore** può evitare la condanna solo se dimostra il caso fortuito che non poteva essere né previsto né evitato e che comunque ha fatto tutto il possibile per evitare l'incidente.

Cassazione civile sez. VI, 28/05/2020, n.9997

Responsabilità del ristoratore: quando

non sussiste?

Nel caso in cui l'avventore di un ristorante abbia riportato danni alla persona a causa di una attività pericolosa svolta da alcuni clienti all'interno del locale (lancio di piatti a terra in occasione del Capodanno) non sussiste **responsabilità contrattuale del ristorante**, non esistendo alcun nesso causale tra l'evento dedotto e la prestazione di servizio oggetto del contratto; non può ritenersi infatti che rientri tra le obbligazioni a carico del gestore del ristorante l'obbligo di far cessare ogni attività pericolosa posta in essere dagli avventori, specie se lo stesso danneggiato sia compartecipe dell'attività dalla quale gli sia derivato il danno.

(Nel caso di specie, l'avventore rimasto ferito si era unito al lancio di piatti effettuato dagli altri commensali, prima di rimanerne danneggiato).

Cassazione civile sez. III, 15/02/2003, n.2312

Ristorante: sospetto di tossinfezione alimentare

Non è configurabile responsabilità aquiliana della p.a., derivante dal reato di omissione di atti di ufficio, nel comportamento di un funzionario Usl che, nell'inoltrare al p.m. la notizia criminis inerente a un sospetto di tossinfezione alimentare occorso in un ristorante, abbia ommesso di allegare i risultati negativi di **analisi** su campioni di alimenti effettuate tre giorni dopo, atteso che il nuovo testo dell'art. 328 c.p. non sanziona la condotta meramente omissiva del pubblico impiegato, ma l'indebito **rifiuto di un atto d'ufficio** in presenza di una richiesta dello stesso atto da parte di chi vi abbia interesse.

Cassazione civile sez. III, 25/05/2004, n.10025